

	Comitato Termotecnico Italiano via G. Pacini 11 - 20131 Milano (tel. 02.266.265.1 - fax 02.266.265.50) www.cti2000.it - cti@cti2000.it	06000002 SC GC GL N.DOC
	SC6	Riscaldamento e ventilazione

NORMAZIONE TECNICA NEL SETTORE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DELLA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

- ATTIVITA' DEL SOTTOCOMITATO 6 CTI -

Il Comitato Termotecnico Italiano per poter svolgere in modo più efficace il proprio ruolo istituzionale in uno scenario legislativo e normativo in rapida evoluzione, sia in ambito europeo che nazionale, ha adottato un nuovo regolamento e introdotto novità organizzative.

Per presentare il proprio programma di attività in questo nuovo quadro, il sottocomitato 6 del Comitato Termotecnico Italiano invita a partecipare ad una riunione indetta per il giorno:

28 gennaio 2005 alle ore 10
presso UNI in via Battistotti Sassi a Milano

con il seguente programma:

1. Illustrazione dell'attività del Sottocomitato anche nel quadro del nuovo regolamento dell'Ente
2. Presentazioni dei gruppi consultivi del sottocomitato 6 e dei relativi "business plan"
3. Modalità di adesione ai gruppi consultivi
4. Discussione: commenti e proposte

Il campo di attività dei gruppi consultivi del sottocomitato 6 ed il quadro nel quale essi operano è brevemente illustrato nell'allegato.

Si prevede di concludere la riunione per le ore 13.

Sottolineando che la partecipazione alla riunione è assolutamente libera e che l'invito è esteso a tutti gli enti e le organizzazioni interessate all'argomento, per motivi organizzativi si prega di voler confermare la propria partecipazione.

(sig.ra Rosita Pellegatta, tel. 02.266.265.1, fax 02.266.265.50, pellegatta@cti2000.it)

Cordiali saluti
Il Presidente Sottocomitato 6
ing. Augusto Colle

BREVI NOTE DI PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITA' NORMATIVA DEL SOTTOCOMITATO 6

Lo scenario legislativo e normativo del settore riguardante i consumi energetici e la sicurezza degli impianti in edilizia è in evoluzione, sia per l'emanazione di nuove direttive comunitarie, sia per le modificazioni che si preannunciano, anche in conseguenza del recepimento di direttive CE, nel quadro legislativo nazionale.

Le direttive comunitarie fanno, normalmente, riferimento a norme tecniche per quanto riguarda la verifica dei requisiti in esse prescritti e, analogo riferimento, è in atto o auspicabile anche nella legislazione nazionale.

Come è noto, buona parte dell'attività normativa è oggi coperta da norme europee.

Per quanto attiene alla normativa tecnica, il Comitato Europeo di Normazione CEN ha ricevuto mandato dalla Comunità Europea per lo sviluppo di una serie di norme tecniche destinate a servire di supporto all'applicazione negli Stati Membri della direttiva 2002/91/CE sulle prestazioni energetiche degli edifici.

In questo scenario il ruolo del Comitato Termotecnico Italiano, Ente federato all'UNI, assume particolare importanza per rappresentare gli interessi nazionali in ambito europeo in merito allo sviluppo ed approvazione della normativa tecnica citata, nonché per lo sviluppo di raccomandazioni o norme tecniche nazionali ad integrazione della normativa europea.

In quest'ultimo suo ruolo, il CTI ha già pubblicato nel novembre 2003 una prima raccomandazione:

CTI - R 03/3 PRESTAZIONI ENERGETICHE DEGLI EDIFICI Climatizzazione invernale e preparazione acqua calda per usi igienico-sanitari

Per rendere più efficiente l'attività dell'Ente, anche in relazione alla complessità del nuovo scenario, il nuovo regolamento del CTI attribuisce ai gruppi consultivi, costituiti all'interno dei sottocomitati, una maggiore autonomia, nell'ambito delle rispettive competenze.

La costituzione dei "gruppi specchio" per le attività CEN, la designazione dei delegati nazionali, l'approvazione dei progetti di norma avverrà nell'ambito dei gruppi consultivi con il coordinamento della presidenza del sottocomitato.

Per poter seguire le attività internazionali, CEN ed ISO, è necessario disporre, oltreché di esperti, anche di risorse finanziarie. A tale scopo ciascun gruppo consultivo predisporrà un proprio "business plan" con eventuale relativo budget correlato al programma di attività.

Nel prospetto seguente sono riportati i gruppi consultivi nei quali si articola il sottocomitato 6 con indicazione dei rispettivi campi di attività.

Per quanto riguarda gli impianti i gruppi consultivi sono:

- (i) *Progettazione ed esecuzione degli impianti*
- (ii) *Esercizio, conduzione, controllo e manutenzione*

Per quanto riguarda i componenti degli impianti, il sottocomitato è articolato in:

- (iii) *Prove di laboratorio sui componenti*
- (iv) *Componenti per la produzione del calore*
- (v) *Componenti per l'emissione del calore*
- (vi) *Componenti per le reti di distribuzione, per la regolazione e il controllo degli impianti*

GRUPPI CONSULTIVI DEL SOTTOCOMITATO 6

Gruppo consultivo n.	Campo di attività
1	<p>Progettazione, esecuzione e collaudo degli impianti termici (riscaldamento e preparazione acqua calda)</p> <p><i>Il campo di attività del GC1 riguarda, quindi, tutte le fasi di realizzazione degli impianti di riscaldamento, dalla progettazione sino al collaudo.</i></p>
2	<p>Esercizio, conduzione, manutenzione, ispezioni e verifiche degli impianti termici inclusi metodi di misura in campo</p> <p><i>Il campo di competenza del GC2 riguarda, quindi, gli impianti termici in tutte le fasi successive al collaudo. In particolare oltre all'esercizio, conduzione e manutenzione rientrano nella competenza del GC2 le ispezioni, le verifiche ed i relativi metodi di misura in campo (ad esempio la misura del rendimento di combustione).</i></p>
3	<p>Metodi di prova, criteri per la ripetibilità e tracciabilità delle misure e per i circuiti dei laboratori di prova</p>
4	<p>Caratteristiche, requisiti e specifiche tecniche dei componenti per la produzione del calore</p> <p><i>Sono di competenza esclusiva del gruppo consultivo i generatori di calore alimentati con combustibili liquidi, mentre per i generatori di calore a combustibili gassosi il GC collabora con il Comitato Italiano Gas in gruppi CIG o in gruppi di lavoro misti CIG/CTI.</i></p>
5	<p>Caratteristiche, requisiti e specifiche tecniche dei componenti per l'utilizzazione del calore</p> <p><i>Il campo di competenza del gruppo riguarda i seguenti apparecchi senza sorgente interna di calore:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • unità terminali che emettono calore per irraggiamento e convezione naturale (radiatori, convettori, strisce radianti, convettori a zoccolo, ecc.) • apparecchi che emettono calore per convezione forzata (convettori ventilati, aerotermi, ecc.) • superfici emittenti costituite da tubi annegati nelle strutture (pannelli radianti)
6	<p>Componenti per le reti di distribuzione, per la sicurezza ed per il controllo degli impianti di riscaldamento</p>